



PROVINCIA DI PISA

**Istituzione dei Comuni per il governo dell'area vasta
Scuole, Strade e Sistemi di trasporto, Territorio e Ambiente
Gestione associata di servizi e assistenza ai Comuni**

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERA DI CONSIGLIO PROVINCIALE

Proposta nr. 2338/2026
Delibera nr. 26/2026 Registro Deliberazioni
Adunanza del 30/07/2026

Oggetto: PROVVEDIMENTO CORRETTIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO 2024 IN APPLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI N. 129 DELL' 08.07.2026 E CONSEGUENTE CORREZIONE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2025.

L'anno 2026 addì 30 del mese di luglio alle ore 14:30 si è riunito il Consiglio Provinciale appositamente convocato, con nota del 24/07/2026 prot. nr 39090 ai sensi dell'art. 4 comma 4 e dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio provinciale.

All'appello risultano:

ANGORI MASSIMILIANO	Presente
BAGNOLI MATTEO	Presente
BOGGI ILARIA	Presente
BUTI ARIANNA	Presente in videoconferenza
FAIS MARIA ANTONIETTA	Presente in videoconferenza
GIGLIOLI SIMONE	Assente
ORLANZA ALESSANDRA	Assente
PACINI GRAZIANO	Presente
PUCCIONI MATTEO	Assente
SBRAGIA ROBERTO	Assente

SCOGNAMIGLIO MARIA

Presente (rientra ore 16.05) in videoconferenza

VANNI LINDA

Presente in videoconferenza

VITARELLI FRANCESCA

Assente

Assenti: 5 Giglioli Simone, Orlanza Alessandra, Puccioni Matteo, Sbragia Roberto, Vitarelli Francesca

Partecipa il Segretario generale dott. D'ACO DANILO.

Scrutatori: Bagnoli Matteo, Boggi Ilaria, Pacini Graziano

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. ANGORI MASSIMILIANO in qualità di Presidente della Provincia ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio Provinciale a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Si accerta, in via preliminare, l'esistenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000, n° 267.

Sentiti gli interventi del Presidente Angori Massimiliano, della consigliera Boggi Ilaria, della dott. ssa Fioravanti Paola Dirigente del Settore Programmazione finanziaria e risorse, come da registrazione di seduta.

Si dà atto che la consigliera Boggi Ilaria presenta al tavolo della Presidenza un atto di indirizzo **ALLEGATO 1)**, in relazione al quale il Segretario Generale dott. Danilo D'Aco, accertata la correlazione con la proposta di delibera in oggetto, esprime parere di ammissibilità ai sensi dell'art. 9 comma 1 del Regolamento del Consiglio Provinciale.

Sentiti i successivi interventi della consigliera Boggi Ilaria, del Presidente Angori Massimiliano che propone di **emendare il testo dell'atto di indirizzo eliminando gli indirizzi di cui ai punti n. 1-2-4.**

Sentiti, altresì, gli interventi dei consiglieri Vanni Linda, Pacini Graziano, come da registrazione di seduta.

Sentito l'intervento della consigliera Boggi Ilaria che accetta le proposte di emendamento dell'atto di indirizzo presentato, come da registrazione di seduta.

Il Presidente **pone in votazione l'atto di indirizzo** come nel testo **ALLEGATO 2)**, come di seguito riportata che viene votata per appello nominale e in forma palese per il merito.

Voti favorevoli 8: Angori Massimiliano, Bagnoli Matteo, Boggi Ilaria, Buti Arianna, Fais Maria Antonietta, Pacini Graziano, Scognamiglio Maria, Vanni Linda

Voti contrari: nessuno.

Astenuti: nessuno.

Il Presidente pone in **votazione la proposta di delibera** in oggetto, come di seguito riportata che viene votata per appello nominale e in forma palese per il merito e **contestualmente per l'immediata eseguibilità**.

Voti favorevoli 8: Angori Massimiliano, Bagnoli Matteo, Boggi Ilaria, Buti Arianna, Fais Maria Antonietta, Pacini Graziano, Scognamiglio Maria, Vanni Linda.

Voti contrari: nessuno.

Astenuti: nessuno.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Richiamati i seguenti atti programmatici dell'Ente:

- Delibera Consiglio Provinciale n. 39 del 16/12/2025 “Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028. Approvazione” ;
- Delibera Consiglio Provinciale n. 41 del 16/12/2025 “Bilancio di Previsione finanziario per l'esercizio 2026, 2027 e 2028. Approvazione” e successive variazioni;
- Decreto del Presidente n. 2 del 14/01/2026 “Piano esecutivo di gestione (PEG) 2026-2028. Assegnazione risorse umane e finanziarie” e successive variazioni ;

Richiamati i seguenti atti con i quali sono stati approvati i rendiconti delle annualità 2024 e 2025:

- Delibera Consiliare n. 22 del 26/05/2025 “Rendiconto della gestione esercizio finanziario 2024 – Approvazione”;
- Delibera Consiliare n. 08 del 29/04/2026 “Rendiconto della gestione esercizio finanziario 2025 - Approvazione”;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

Visto il regolamento (14/2000) per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni riunite della Corte dei Conti in data 16 giugno 2000, e le successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

Visto l'art. 1, commi 166 e 167, della l. 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), che fa obbligo agli organi di revisione degli enti locali di inviare alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti apposite relazioni in ordine ai bilanci preventivi e ai rendiconti degli enti;

Visto il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 e in particolare le modifiche introdotte nel D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);

Visto l'art. 6, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149;

Viste le “linee guida” e relativo “questionario” per la relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria dei Comuni, delle Città metropolitane e delle Province, sul rendiconto 2024, per l'attuazione dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005 n. 266. Deliberazione del 27/02/2025 n. 8/SEZAUT/2025/INPR - Corte dei Conti Sezione delle Autonomie, Pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 77 del 02/04/2025;

Viste le “linee guida” e relativo “questionario” per la relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria dei Comuni, delle Città metropolitane e delle Province, sul rendiconto 2025, per l'attuazione dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005 n. 266. Deliberazione del 05/02/2026 n. 8/SEZAUT/2026/INPR - Corte dei Conti Sezione delle Autonomie, Pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 52 del 04/03/2026;

Vista la deliberazione n. 1 del 09 Gennaio 2019 della Sezione delle Autonomie: “Vincoli sugli introiti derivanti dall'accertamento delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione dei limiti massimi di velocità”;

Visto l'articolo 21 del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica D.Lgs. n. 175/2016, che al comma 1 recita: *“Nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. (...) L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione”*;

Visto il documento istruttorio della Sezione di Controllo per la Toscana della Corte dei Conti pervenute alla Provincia di Pisa (PI) in ordine al rendiconto dell'esercizio 2024 registrato con prot. n. 27269 del 26/05/2026 (Prot. Uscita n. 2877 del 26/05/2026);

Viste le osservazioni conclusive della Sezione di Controllo per la Toscana della Corte dei Conti pervenute alla Provincia di Pisa (PI) in ordine al rendiconto dell'esercizio 2024 registrato con prot. n. 30792 del 15/06/2026 (Prot. Uscita n. 3414 del 13/06/2026);

Vista la deliberazione n. 129/2026/PRSE del 25 Giugno 2026 della Sezione Regionale di Controllo per la Toscana (Prot. Uscita n. 4948 del 08/07/2026) con la quale si è pronunciata sul rendiconto della provincia di Pisa relativo all'esercizio 2024;

Esaminati la documentazione pervenuta, le osservazioni formulate e gli elementi emersi nell'istruttoria condotta con il supporto del settore competente;

Tenuto conto che:

- l'Ente ha accantonato nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 il Fondo perdite società partecipate determinato sulla base delle perdite d'esercizio registrate dalle società partecipate, in misura proporzionale alla quota di partecipazione detenuta;
- dal bilancio d'esercizio al 31.12.2024 della società partecipata **Polo Navacchio S.p.A.** emerge una perdita d'esercizio pari a € 295.217,20 e risultano altresì iscritte, tra le poste del patrimonio netto, perdite portate a nuovo per complessivi € 3.555.951,84, in relazione alle quali l'Ente non ha effettuato alcun accantonamento nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2025;
- l'Assemblea dei soci, in sede di approvazione del bilancio dell'esercizio 2024, ha deliberato la copertura integrale della perdita d'esercizio e la copertura parziale delle perdite pregresse riportate a nuovo mediante utilizzo delle riserve disponibili, per un importo complessivo di € 2.425.560,65;
- a seguito di tale deliberazione, le perdite pregresse ancora non ripianate della società **Polo Navacchio S.p.A.** ammontano a € 1.425.608,39; conseguentemente, ai fini della determinazione del Fondo perdite società partecipate da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, l'Ente è tenuto a considerare tale importo in misura proporzionale alla quota di partecipazione detenuta del 46,748% pari a € 666.443,41 al quale aggiungere le perdite delle altre società partecipate: società Agricola Fondi Rustici Montefoscoli S.r.l. per € 157.498,02 ed Interporto Toscano “A.Vespucci” S.p.A. per € 9.527,18, determinando un accantonamento complessivo al Fondo perdite società partecipate pari a € 833.468,61. (**Allegato G**)

- La Provincia di Pisa aveva accantonato nell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2025 l'importo di € 306.000,00; conseguentemente occorre incrementare lo stesso per € 527.468,61 per adeguare ad € 833.468,61 l'accantonamento delle partecipate per il 2025;

Considerato:

- che l'art. 1, commi 166 e 167, l. n. 266/2005, come modificato dal D.L. n. 174/2012, convertito dalla L. n. 213/2012, e le "linee guida" della Sezione delle autonomie prevedono l'adozione di "specifiche pronunce di accertamento" nel caso di mancato rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art. 119, comma 6, Cost., dei principi di sostenibilità dell'indebitamento, nonché nelle ipotesi di violazione dei principi di sana gestione finanziaria e di irregolarità grave, ritenendosi tale una irregolarità che sia suscettibile di pregiudicare gli equilibri economico-finanziari degli enti;

- che l'art. 148-bis TUEL, introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. e), D.L. n. 174/2012, convertito dalla L. n. 213/2012, stabilisce che, entro sessanta giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, l'ente locale adotti i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio e che tali provvedimenti correttivi siano trasmessi alla Sezione regionale di controllo che li verifica entro trenta giorni dal ricevimento, prevedendo inoltre che "qualora l'ente non provveda alla trasmissione dei suddetti provvedimenti o la verifica delle Sezioni regionali di controllo dia esito negativo, è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria";

- che gli elementi complessivamente emersi potranno essere valutati anche ai fini di cui all'art. 148 TUEL, come sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. e), D.L. n. 174/2012, convertito dalla l. n. 213/2012, che assegna alla Sezione regionale di controllo la verifica della legittimità e della regolarità delle gestioni e del funzionamento dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e dell'equilibrio di bilancio;

Vista la comunicazione della Corte dei Conti riguardante il: "Controllo ai sensi degli artt. 148 bis del d.lgs. n. 267/2000 e 1, commi 166 e 167, della l. n. 266/2005. – Rendiconto 2024 – Osservazioni conclusive del Magistrato istruttore." (**Allegato A**);

Visto che con la comunicazione di cui sopra è stata trasmessa la Deliberazione N. 129 del 25.06.2026 della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti Toscana ed in particolare sono state richieste misure correttive in merito al rendiconto dell'esercizio 2024 per la ridefinizione del risultato di amministrazione con la conseguente rideterminazione dell'avanzo libero e dell'avanzo vincolato ed accantonato (**Allegato B**);

Visti:

- il parere del collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. c) e d) del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 (**Allegato H**);
- il parere favorevole di **regolarità tecnica**, espresso dal Dirigente del Settore programmazione e risorse ed il parere di **regolarità contabile** espresso dal Ragioniere generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del medesimo D.Lgs. n. 267/2000, tenuto conto che l'atto comporta riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente;

DELIBERA

5. di prendere atto dei contenuti della Deliberazione n. 129 del 25.06.2026 della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti Toscana (**Allegato B**) ed in particolare delle

misure correttive da adottare in merito al rendiconto dell'esercizio 2024 per la corretta definizione delle componenti del Risultato di Amministrazione;

6. di adottare le correzioni sul rendiconto 2024 in applicazione di quanto riportato dalla Corte dei Conti deliberazione n. 129 dell'08.07.2026 (**Allegato B**), mediante rideterminazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2024 riepilogate nell'**Allegato C**:

- incremento del risultato di amministrazione – Parte accantonata derivanti da Fondi perdite società partecipate per € 1.662.336,44;
- incremento del risultato di amministrazione - Parte Vincolata - Vincoli derivanti da Leggi e principi contabili per € 44.021,87;
- Conseguente riduzione dell'avanzo di amministrazione - Parte libera per complessivi € 1.706.358,31;

3. di rideterminare la composizione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2025 riepilogato nell'**Allegato D**:

- incremento dell'avanzo di amministrazione – Parte accantonata - Fondi perdite società partecipate per € 527.468,61;
- incremento del risultato di amministrazione - Parte Vincolata - Vincoli derivanti da Leggi e principi contabili per € 44.021,87;
- Conseguente riduzione dell'avanzo di amministrazione - Parte libera per complessivi € 571.490,48;

4. di dare atto della situazione dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2025 fino al presente atto:

- **Allegato E** – situazione prima dell'intervento correttivo;
- **Allegato F** – situazione dopo l'intervento correttivo;

5. di trasmettere copia della presente deliberazione alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti ed al collegio dei Revisori dei Conti;

6. di pubblicare il presente atto sul sito web istituzionale nella sezione amministrazione Trasparente - controlli e rilievi sull'amministrazione ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 14.03.2013 N. 33;

7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Presidente

ANGORI MASSIMILIANO

Il Segretario generale

D'ACO DANILO